Arcidiocesi di Pesaro

Parrocchia Santa Maria Assunta - Montecchio

17 lezione

CATECHISMO BIBLICO

Seconda Media

La testimonianza nella tentazione

La testimonianza nella tentazione

La tentazione

Tu, fin da bambino, conosci la parola tentazione.

La conosci da quando tua mamma ti insegnò il ***Padre Nostro***.

Probabilmente per te è una parola strana. Sembra un trabocchetto.

Sembra *"inventata"* per vedere se uno sia onesto o no, se sia sincero o no o se ama Dio o no. Nei libri di scuola si parla di scoperte, di record, di genio umano, di arte, letteratura, ecc. Non c'è nessun libro che parli di tentazione!

Io non posso proprio a pensare ad un Dio che fa dei trabocchetti!

Allora perché la Bibbia insiste tanto sulla tentazione?

Noi avremmo creato l'uomo perfetto. Ancora più perfetto dei capolavori che oggi l'elettronica è in grado di produrre. Capaci di 1000 possibilità, di 1000 soluzioni.

Che me ne farei di un prodotto dell'elettronica che sbagliasse continuamente, che invece di risolvermi i problemi, mi producesse pasticci?

Andrei subito dal rivenditore e pretenderei che me lo cambiasse!

Ma come siamo fatti?

Allora perché Dio ha creato un uomo capace di odiare? ***Ogni uomo ha in sé due capacità: amore e odio. Egli sa donare la vita, ma sa anche uccidere; sa essere buono, ma anche cattivo!*** Il Vangelo proclama l'uomo ***"Figlio di Dio",*** ma anche ***"figlio della perdizione"! Perché tutto questo?***

E' sfuggito qualcosa alla Sapienza di Dio o c'è qualcosa che noi non comprendiamo?

Nella Bibbia la tentazione non è un caso singolo. La troviamo nel ***Paradiso terrestre*** dove avviene il peccato originale *(Genesi cap. 3),* e la troviamo ***all'inizio del Vangelo*** quando fu tentato dal diavolo anche Gesù *(Matteo 4,1).*

In tutta la Bibbia non c'è un uomo che non sia stato tentato: da Abramo a Mosé, da Sansone a Davide, .. *(solo per fare qualche nome)*

Ma non parliamo solo di Bibbia!

In base alla nostra stessa esperienza, ciascuno di noi può testimoniare di essere continuamente sottoposto a tentazione.

Ognuno di noi è capace di dire parole "stupende" e poi di cadere nelle stupidità più assurde, più volgari! Ma come siamo fatti?

OFF - ON?

Perché - ***usando l'esempio del telefonino*** - il Signore non ci ha dato la possibilità di annullare qualche funzione.

Noi sulla tentazione avremmo messo: OFF! Gesù no!
Ci ha lasciato OFF e ON senza poterne bloccare una funzione

Perché? Non lo so!

C'è una differenza però fra noi e il telefonino. Mentre se sbagli qualche funzione il telefonino non funziona ed ***"è come morto",*** l'uomo se cade nella tentazione è ancora vivo. Egli sente in se stesso una profonda nostalgia di Dio!

Sente la nostalgia del bene, sente il bisogno di ritrovare la sua dignità.

Lo sente all'interno della sua coscienza: questa non lo lascerà più in pace!

La coscienza è quel sentimento che la Genesi esprime con la frase: "Adamo ed Eva si sentirono nudi!". *(Gn. 3,7)*

Quando l'uomo cade nella tentazione, non viene abbandonato, ma è chiamato, cercato, come Adamo nel Paradiso Terrestre. Dio gli disse: ***"Adamo dove sei?".***

Dio ci ha lasciati nella tentazione per lasciarci liberi, perché l'amore non si impone: esso è amore solo se è libero!

È scritto nel Deuteronomio: **"Io pongo davanti a te il bene e il male"**

Leggi il testo: *Deuteronomio 30, 15-20*

Testimoni nella tentazione

Abbiamo detto, in qualche lezione fa, che il cristiano è chiamato ad essere un testimone, che il Vangelo va scritto a quattro mani quasi fosse un pianoforte: due mani sono di Gesù e due sono le tue!

Ognuno di noi è un vero testimone se vince nella tentazione.

Il cristiano è chiamato a lottare *(lo abbiamo visto nelle lezioni 5-8)*. Ti ricordi Giacobbe, Elia, Paolo, ecc.? Anche Gesù lottò specie dell'orto degli ulivi!

Se fai solo ciò che ti piace o non ti piace, non sei uno che "lotta".
Dio vuole darti un ***"nome più grande",*** così come ha fatto con Giacobbe.
La tentazione ti offre questa possibilità: scegliere fra il bene e il male!

Se il Vangelo va scritto a ***"quattro mani"*** Dio vuole che anche la tua vita sia scritta a ***"quattro mani"!*** Dio scriverà la sua parte! E tu? L'istinto ti porterà a cercare la "terra", tu però alza gli occhi al Cielo ***e testimonierai la "Luce"!***

L'indemoniato di Gerasa

Ora leggiamo un brano di Vangelo "un po' impressionante": non avere paura…

Leggi il Testo: *Marco 5,1-20*

Un uomo disperato, pieno di spiriti cattivi, si aggirava per i monti, dormiva nei sepolcri e si percuoteva con pietre. Questi incontra Gesù e gli urla: *"Che vuoi tu da me? Non tormentarmi!"*. Gesù gli chiede: "Come ti chiami?". Una frase che vuol dire: *"chi sei tu dentro di te, aldilà dal come ti comporti e dal come urli?"*. ***La tentazione ti fa assumere ruoli diversi da quello che tu sei!***

L'uomo rispose: *"Mi chiamo Legione",* cioè sono pieno di diavoli!

Gesù gli fa capire***: "Tu non sei un diavolo, sei un uomo".*** E lo guarì.

Gesù, solo Gesù, ***"E' l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo".***

Allora quell'uomo, visto che Gesù stava risalendo sulla barca, gli chiese di farlo andare con lui. Gesù non glielo permise.

Può sembrare strano che Gesù non gli permise di seguirlo.

In realtà Gesù voleva dargli un ruolo: ***anche lui doveva essere un Testimone!***

Ma come farà ad essere testimone? Gesù glielo insegna:

"VA NELLA TUA CASA, DAI TUOI, E ANNUNCIA CIÒ CHE DIO HA FATTO PER TE!".

PADRE NOSTRO

Padre nostro, che sei nei cieli
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
rimetti a noi i nostri debiti,
come noi li rimettiamo ai nostri debitori
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male. Amen.

Impegno personale

- ***Ogni tentazione ha sempre un grande fascino. C'è alla tua età il "gusto del proibito". Non è facile vincere. Gesù ci dice che la tentazione la si vince con la preghiera e con il digiuno. Fare a meno di qualche cosa, non pretendere sempre tutto e subito, ci rende certamente più forti..***